

The background features abstract, colorful swirls in shades of green, purple, and blue, interspersed with several yellow triangles pointing outwards, creating a dynamic and energetic visual effect.

# **COME COMUNICARE I RISULTATI**

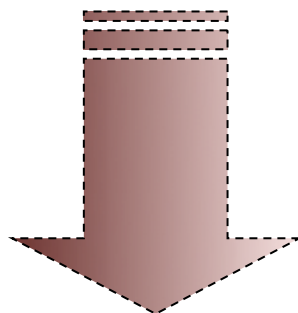
***Elisabetta Neve***

**Fondazione Emanuela Zancan  
Laboratorio multicentrico (Risc) PersonaLAB  
Malosco (Trento) 2012**

Quali i risultati da comunicare?

Perché comunicarli?

A chi comunicarli?



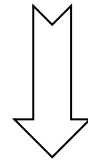
**COME COMUNICARE  
I RISULTATI?**

# I significati tecnico-scientifici

- La validità di una metodologia comune che garantisce un approccio analitico e valutativo alla lettura dei bisogni, alle scelte di intervento, agli esiti ottenuti (*possibilità concreta di superare sia il “senso comune” che il prestazionismo*)
- La possibilità di misurare gli effettivi risultati degli interventi per ciascun caso, spesso per piccoli passi (*contemperando metodi di ricerca quantitativi e qualitativi*)

- Posizionamento della ricerca valutativa su livelli di forza esplicativa compatibili con la multifattorialità dei problemi delle persone (*perdendo in forza delle prove ma guadagnando in aderenza alla realtà complessa dei problemi reali delle persone*)
- Offerta di conoscenze su come fare per ottenere migliori risultati (EBP) (*potendo analizzare gli esiti di serie di casi aggregati sulla base di metodi standardizzati*)

- Sperimentazione di modalità e strategie di contaminazione tra professioni diverse: punti di forza e criticità



*con la possibilità di costituirsi come “comunità scientifica” di*

*OPERATORI-RICERCATORI*

# MA ATTENZIONE

Stiamo parlando “solo” di un  
METODO!

*= il suo valore intrinseco non è + importante*

- \* delle motivazioni etico-scientifiche,
- \* dei contenuti teorici e delle finalità per cui si usa
- \* delle responsabilità professionali su come usarlo

# I significati culturali

- ❑ Trasparenza e responsabilità
- ❑ Autocontrollo sul proprio lavoro
- ❑ La polarizzazione sull'efficacia degli interventi per ogni singolo caso attenua i rischi di autoreferenzialità professionale, spinge verso il miglioramento di quello che già si fa
- ❑ La continua ricerca della comprensione di ogni persona è un compito etico
- ❑ Dimostrazione, anche alle organizzazioni, che **si possono** valutare gli esiti (potendo anche risparmiare ...)

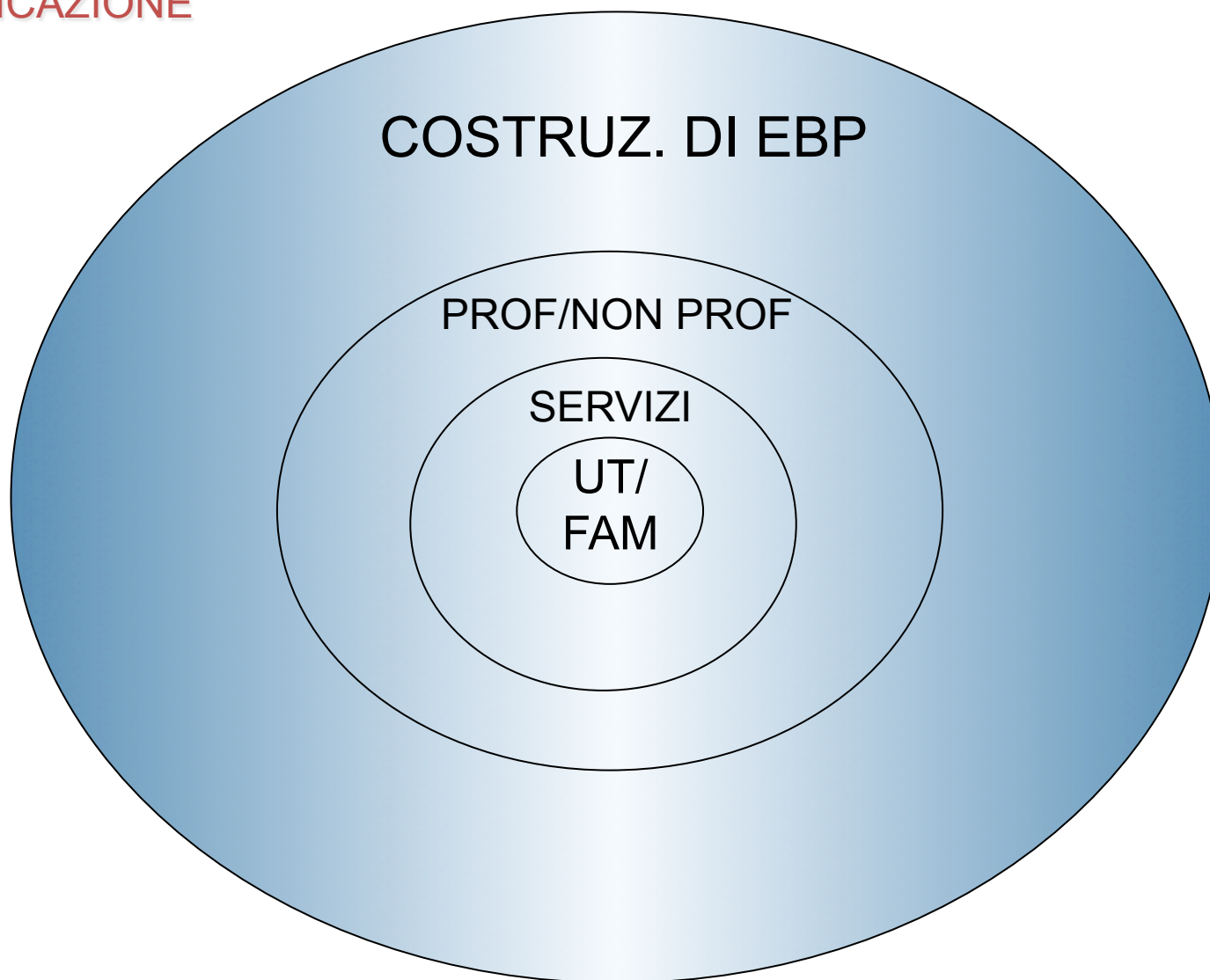
*N.B. questi sono anche messaggi impliciti che filtrano dai modi di gestione degli interventi e dalla qualità delle relazioni con le persone*

# PERCHÉ E A CHI COMUNICARE?

- ☺ *All'utente e/o alla sua famiglia*: per rispetto, e per aumentare la compliance come fattore di rinforzo dell'efficacia
- ☺ *All'organizzazione*: per sensibilizzare a valorizzare gli esiti e il rapporto costi/efficacia e promuovere decisioni coerenti con i bisogni
- ☺ *Ai soggetti della comunità – professionisti e non-professionisti* – per promuovere una cultura della personalizzazione e dell'integrazione
- ☺ *Alla comunità scientifica* per contribuire alla costruzione di evidenze utili al miglioramento delle risposte



LIVELLI DI  
COMUNICAZIONE



La centratura sugli esiti degli  
interventi presuppone un ruolo  
del professionista di  
**RICERCATORE - VALUTATORE**

*(N.B. La ricerca senza valutazione si  
riduce a semplice descrizione*

*La valutazione sganciata dalla ricerca  
rischia la burocratizzazione)*

# La comunicazione dei risultati

- “deve spiegare qual è la parte di cambiamento delle condizioni dell’ utente che può essere attribuita all’ intervento erogato” (*Zeira, 2012*);
- va sempre contestualizzata (ambiente, finalità, target ...) e argomentata;
- vanno evidenziate le connessioni tra decisioni ed esiti (gli errori e i fallimenti spesso sono più istruttivi!)

RIFLETTERE ...

SCRIVERE ...

SOCIALIZZARE ...

CONFRONTARE ...

RICERCARE ...



... anche qui comunichiamo risultati!